



Dymak HQ

Odense, Danimarca

Anno / 2026

Categoria / Office

Autore / BIG - Bjarke Ingels Group

Foto / Rasmus Hjortshøj

Progettata da **BIG – Bjarke Ingels Group**, la nuova sede di Dymak nasce come un luogo in cui **architettura, materiali e paesaggio** si fondono in un unico ecosistema dedicato al **benessere delle persone** e alla **sostenibilità**. Il volume circolare si sviluppa attorno a un grande cortile verde, cuore dell'edificio e spazio condiviso che favorisce relazioni, luce naturale e continuità tra ambienti interni ed esterni.

L'architettura interpreta i principi della **costruzione a basse emissioni di carbonio** attraverso l'impiego di materiali naturali e una **copertura fotovoltaica dalla forma scultorea**, progettata per ottimizzare l'apporto energetico e il comfort ambientale. Gli spazi di lavoro, aperti e flessibili, sono organizzati per favorire collaborazione, qualità della vita e un costante dialogo con il paesaggio circostante.





“La sede di Dymak è concepita come una vera espressione della materialità a basse emissioni di carbonio: la struttura in legno massiccio, le piastrelle in argilla, la malta d’argilla e l’eelgrass riducono il carbonio incorporato dell’edificio, creando al tempo stesso un’atmosfera calda e naturale. L’edificio circolare offre un ambiente di lavoro luminoso, organizzato attorno al cortile centrale, raccolto e protetto dal rumore della vicina autostrada. La copertura solare è inclinata per ottimizzare la produzione di energia, ridurre il guadagno termico dovuto all’irraggiamento solare e valorizzare la vista sulle vicine zone umide. La forma scultorea che ne deriva richiama il nastro di Möbius, sia come riferimento geometrico sia come omaggio: non solo si distingue per la sua unicità estetica, ma offre anche prestazioni altrettanto straordinarie.”

Bjarke Ingels, Founder & Creative Director, BIG



In questo contesto, **Stellar Nebula**, disegnata da **BIG per Artemide**, contribuisce all'identità degli interni con una presenza leggera e poetica. La sua forma, nata dall'incontro tra **artigianalità** e **innovazione**, dialoga con il linguaggio materico dell'edificio, accompagnando gli spazi con una luce capace di valorizzarne l'atmosfera e l'esperienza.



Il progetto rappresenta un esempio di coerenza tra architettura, design e illuminazione, dove edificio e luce condividono la stessa visione: creare ambienti in cui sostenibilità, innovazione e qualità dello spazio diventano un'unica esperienza.